



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 312/16/CONS

**AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA IN
AMBITO COMUNITARIO PER LA SELEZIONE DI UN ORGANISMO
SPECIALIZZATO INDIPENDENTE PER IL MONITORAGGIO DELLA
QUALITÀ DEL SERVIZIO POSTALE UNIVERSALE RELATIVO AL
TRIENNIO 1° DICEMBRE 2016 - 30 NOVEMBRE 2019**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 21 giugno 2016;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, ed in particolare l’art. 1, comma 9, che attribuisce all’Autorità potestà regolamentare per la propria organizzazione, il proprio funzionamento e la gestione delle spese, anche in deroga alle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, ed in particolare gli artt. 3 e 6 della stessa, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante “*Misure Urgenti in materia di sicurezza*”, convertito con modificazioni con legge 17 dicembre 2010, n. 217, e la determinazione dell’Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 17 luglio 2011;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni con legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”, di seguito “*Codice dei Contratti pubblici*”;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, che ha introdotto innovazioni in materia di obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” che ha disciplinato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni;

VISTA la delibera dell’Autorità n. 17/98, del 16 giugno 1998, recante “Approvazione dei Regolamenti concernenti l’Organizzazione ed il funzionamento, la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni”;

VISTO il nuovo “Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità”, adottato con delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, come da ultimo modificato con delibera n. 88/16/CONS;

VISTO il “Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell’Autorità”, adottato con la citata delibera n. 17/98, come modificato da ultimo dalla delibera n. 319/14/CONS, del 26 giugno 2014, e in particolare l’articolo 36bis, comma 1, che stabilisce la competenza del Consiglio ad adottare la delibera a contrarre per gli affidamenti d’importo pari o superiore ad euro 40.000,00 (quarantamila/00), IVA esclusa;

VISTA la delibera n. 534/14/CONS, del 31 ottobre 2014, recante “Nuova organizzazione degli uffici dell’Autorità”;

VISTA la delibera n. 92/16/CONS, del 24 marzo 2016, recante “Approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio 2016 dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 12, comma 4, del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, in combinato disposto con l’art. 21 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, nel testo coordinato con la legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214, l’Autorità svolge un controllo sulla qualità del servizio postale universale, effettuando all’uopo “verifiche su base campionaria delle prestazioni con regolarità avvalendosi di un organismo specializzato indipendente”, e che tale controllo consiste, in particolare, nell’organizzazione di un sistema di monitoraggio, nella rilevazione e nell’elaborazione dei dati, nonché nella predisposizione di report periodici, sui tempi di recapito della corrispondenza e sulle aperture degli uffici postali nel periodo estivo;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

CONSIDERATO che, in virtù dell'imminente scadenza del contratto sottoscritto con l'organismo specializzato indipendente selezionato per il triennio 1° luglio 2013-30 giugno 2016, la Direzione servizi postali dell'Autorità ha richiesto l'avvio di una procedura di gara per l'affidamento del servizio di monitoraggio della qualità del servizio universale postale, trasmettendo le informazioni di cui al capitolato speciale d'oneri, redatto nell'ambito della specifica competenza in materia;

CONSIDERATO che le prestazioni richieste non sono contemplate tra quelle offerte dalla centrale di committenza unica Consip S.p.A. in ragione della specificità delle attività di monitoraggio postale;

RAVVISATA, quindi, la necessità di indire una nuova procedura di gara per affidare, ai sensi della normativa vigente, le attività di monitoraggio della qualità del servizio postale ad un soggetto esterno, indipendente dalle parti interessate, esperto e qualificato per il triennio 1° dicembre 2016 – 30 novembre 2019;

CONSIDERATO, in merito, che il ricorso alla procedura aperta in ambito comunitario risponde all'esigenza di dare garanzie all'Autorità in ordine alla qualità e alle capacità dei concorrenti, assicurando, contestualmente, una più estesa e competente partecipazione nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ed altresì, di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

CONSIDERATA, peraltro, la necessità di un monitoraggio specifico delle aree del territorio nazionale in cui il recapito degli invii postali è effettuato a giorni alterni, secondo quanto previsto dalla delibera n. 395/15/CONS, al fine di individuare aspetti critici ed introdurre eventuali misure correttive nel corso della progressiva attuazione del nuovo modello di recapito;

RITENUTO, in ragione della natura prevalentemente tecnica del servizio, di indicare quale criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del *Codice dei Contratti pubblici*, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base al miglior rapporto qualità/prezzo, e di prevedere quale riparto del punteggio complessivo, pari a 100, 30 punti per l'offerta economica e 70 per l'offerta tecnica;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di provvedere con la massima celerità alla indizione di una procedura ad evidenza pubblica per la selezione di un organismo indipendente cui affidare il servizio di monitoraggio sulla qualità del servizio universale postale per un periodo di tempo pari a tra anni al costo complessivo pari ad euro 2.495.567,55 (duemilioniquattrocentonovantacinquecentosessantasette/55) I.V.A. esclusa, oltre ad euro 1.663.711,70 (unmilione seicentosessantatresettecentoundici/70) I.V.A. esclusa, nel caso di affidamento di servizi analoghi fino a ulteriori 24 (ventiquattro) mesi;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

CONSIDERATO, per altro verso, che a fronte della scadenza in data 30 giugno 2016 del contratto con l'attuale fornitore del servizio di monitoraggio della qualità del servizio postale universale, i tempi di conclusione della predetta procedura a evidenza pubblica non consentono di garantire la necessaria continuità nel servizio;

RILEVATO che, a norma dell'art. 6, comma 3, del *“Contratto di appalto per l'affidamento ad un organismo specializzato indipendente del monitoraggio della qualità del servizio postale per il triennio 1° luglio 2013 – 30 giugno 2016 – CIG 4981785B06”*, *«al termine della scadenza contrattuale, l'Appaltatore dovrà garantire l'erogazione dei servizi per il tempo tecnico necessario all'ingresso dell'eventuale nuovo servizio, impegnandosi a mantenere inalterate le condizioni contrattuali pattuite, le caratteristiche tecniche ed i livelli di servizio offerti»*, e che tale previsione trova, altresì, conferma nel disposto dell'art. 106, comma 11, del *Codice dei Contratti pubblici*, secondo cui *«La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante»*;

RITENUTO di dover procedere a una proroga del contratto attualmente in essere, che tenga conto anche delle variazioni in aumento delle prestazioni disposte con delibera n. 699/15/CONS del 16 dicembre 2015, per la durata massima di cinque mesi o per la minore durata che dovesse risultare necessaria alla individuazione del nuovo contraente mediante la procedura aperta di cui alla presente delibera, riconoscendo efficacia risolutiva immediata del contratto prorogato alla stipula del nuovo contratto;

RILEVATO che le medesime condizioni contrattuali applicabili alla proroga consistono, quanto al corrispettivo, della somma massima di euro 71.710,04 (settantunomilasettecentodieci/04) in ragione di mese, corrispondente alla somma attualmente liquidata in base alle previsioni di cui all'art. 5 del contratto in scadenza incrementato dell'ulteriore importo di cui alla citata delibera n. 699/15/CONS, fino a un massimo di euro 358.550,20 (trecentocinquantottocinquecentocinquanta/20) in caso di proroga per complessivi cinque mesi;

PRESO ATTO, in ogni caso, che per espressa previsione legislativa, i predetti oneri restano a carico della società Poste Italiane S.p.A. in qualità di fornitore del servizio universale;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Nicita, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità*;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA

Articolo 1

1. È autorizzato, ai sensi degli artt. 59 e 60 del *Codice dei Contratti pubblici* di cui al decreto legislativo n. 50/2016, l'avvio di una procedura aperta in ambito comunitario per la selezione di un organismo specializzato indipendente per il monitoraggio della qualità del servizio postale universale, per la durata di 3 (tre) anni per un importo complessivo a base d'asta pari ad euro 2.495.567,55 (duemilioniquattrocentonovantacinquecinquecentosessantasette/55) I.V.A. esclusa, oltre ad euro 1.663.711,70 (unmilione seicentosessantatresettecentoundici/70) I.V.A. esclusa, nel caso in cui l'Autorità si riservi, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del decreto legislativo n. 59/2016, la ripetizione di servizi analoghi alla scadenza del contratto fino a un massimo di 24 mesi.
2. Oggetto dell'appalto è il controllo sulla qualità del servizio postale universale – di competenza dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ai sensi del combinato disposto dell'art. 12, comma 4, del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, e dell'art. 21 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, nel testo coordinato con la legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214 – tramite effettuazione di “*verifiche su base campionaria delle prestazioni con regolarità avvalendosi di un organismo specializzato indipendente*” mediante l'organizzazione di un sistema di monitoraggio, la rilevazione e l'elaborazione dei dati, nonché la predisposizione di report periodici, relativi alla verifica dei tempi di recapito della corrispondenza ordinaria, avuto specifico riguardo alle aree del territorio nazionale in cui il recapito è effettuato a giorni alterni, e del rispetto dei parametri vigenti in materia di aperture giornaliere ed orarie degli uffici postali nel periodo estivo (15 giugno – 15 settembre).
3. Il Servizio affari generali, contratti e sistemi informativi dell'Autorità provvede alla redazione di tutti gli atti del procedimento, in esecuzione della presente delibera, entro i limiti ed alle condizioni procedurali e contrattuali di cui alle vigenti disposizioni organizzative dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, provvedendo a tutti gli adempimenti di legge nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.
4. L'appalto di cui al comma 1 è affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al migliore rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, previo esame delle offerte pervenute e stesura di apposita graduatoria sulla base dei criteri fissati dagli atti di gara. Il riparto del punteggio complessivo, pari a 100, avviene, come suggerito dagli Uffici, in misura di 30 punti per l'offerta economica e 70 per l'offerta tecnica.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

5. È altresì autorizzata la proroga del vigente “*Contratto di appalto per l’affidamento ad un organismo specializzato indipendente del monitoraggio della qualità del servizio postale per il triennio 1° luglio 2013 – 30 giugno 2016 – CIG 4981785B06*”, ai sensi dell’art. 6, comma 3, del medesimo contratto, per un massimo di cinque mesi ovvero per il minor tempo che dovesse rendersi necessario alla individuazione del nuovo contraente, con effetto risolutivo immediato del contratto prorogato a seguito della stipula del nuovo contratto.

6. Per la proroga di cui al precedente comma 9, è approvata la spesa massima di euro 71.710,04 (settantunomilasettecentodieci/04) in ragione di mese, corrispondente alla somma attualmente liquidata in base alle previsioni di cui all’art. 5 del contratto in scadenza incrementato dell’ulteriore importo di cui alla delibera n. 699/15/CONS, fino a un massimo di euro 358.550,20 (trecentocinquantottocinquecentocinquanta/20) in caso di proroga per l’intero periodo di cinque mesi.

7. Il Direttore del Servizio affari generali, contratti e sistemi informativi, d’intesa con il Direttore della Direzione servizi postali, nell’ambito delle rispettive competenze, provvedono a porre in essere tutti gli atti, le iniziative e le attività consequenziali per l’attuazione della presente delibera.

Roma, 21 giugno 2016

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Nicita

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Riccardo Capecchi